



Al Sig. Ministro
delle Politiche agricole
alimentari e forestali
Dott. Mario CATANIA
SEDE

Prot. n° 135

Al Sig. Capo
del Corpo Forestale dello Stato
Ing. Cesare PATRONE
SEDE

Oggetto: Incarichi Comandanti Regionali da parte del Consiglio di Amministrazione.

Attraverso l'emanazione del D.M. 9 febbraio 2007 è stata data piena attuazione alla legge 31 maggio 2005, n. 89, recante "Disposizioni urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco", con cui è stato elevato a ventuno il numero dei posti della qualifica di dirigente superiore, prevedendone uno per ciascun comando regionale con la funzione di Comandante Regionale.

Per ovvie ragioni "storiche" ed "anagrafiche" la maggior parte dei dirigenti superiori nominati Comandanti Regionali venivano da Roma e dintorni e quindi hanno teso ad occupare tutti i posti disponibili all'Ispettorato e quelli immediatamente limitrofi alla Capitale, con qualche rara eccezione.

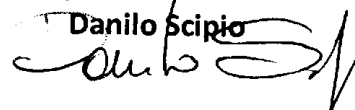
A parere della Scrivente, se in fase di prima attuazione quello dell'anzianità poteva essere un criterio accettabile rispetto all'attribuzione delle funzioni, oggi l'Amministrazione dovrebbe individuare un nuovo principio basato sul binomio "importanza della Regione - capacità del Comandante", come avviene per le altre Forze di Polizia, che consentirebbe tra l'altro di rimettere in gioco situazioni incancrenitesi nel tempo e rendite di posizione non più accettabili.

Ciò premesso, si chiede alle SS.LL. di valutare attentamente quanto proposto al fine di rendere più efficace l'azione di comando nelle strutture centrali e periferiche del Corpo Forestale dello Stato.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento al riguardo, si coglie l'occasione per porgere Cordiali Saluti.

Roma, 12 luglio 2012

Il Segretario Nazionale

Danilo Scipio


TRASMISSIONE VIA FAX